



Gratuità della pillola anticoncezionale

Presentato da:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 31/07/2024, COLUCCIO PASQUALE 31/07/2024, UNIA ALBERTO 31/07/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31/07/2024

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 5

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: *Gratuità della pillola anticoncezionale.*

Premesso che:

- i contraccettivi ormonali sono farmaci di provata efficacia e sicurezza per la salute, essendo utilizzati dagli anni '70 in tutto il mondo da milioni di donne. Malgrado in Italia la legge del 1975 sull'istituzione dei consultori familiari e la legge del 1978 sull'aborto prevedano una buona politica di supporto alla contraccezione, il nostro Paese rimane uno dei peggiori fra tutti i Paesi del nord-ovest dell'Europa in quanto a politiche di distribuzione dei contraccettivi, secondo i dati pubblicati dal Forum del Parlamento Europeo per i diritti sessuali e riproduttivi;
- in Italia vi è un ridotto livello di utilizzo della contraccezione, infatti ad usarla è solo il 59,3% delle coppie. A pesare è soprattutto la carenza di informazioni sulle possibili scelte contraccettive la quasi totale assenza di programmi educazionali sull'argomento che limita l'accesso alla contraccezione e il suo uso consapevole, mentre è in aumento l'impiego della contraccezione d'emergenza che già nel 2018 ha portato 548.684 donne a farne uso.

Considerato che:

- ad aprile 2023, la "Commissione consultiva tecnico-scientifica" e il "Comitato prezzi e rimborso" dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) avevano espresso parere favorevole alla completa rimborsabilità da parte del servizio Sanitario Nazionale dei contraccettivi ormonali orali per tutte le donne;

Non seguì, tuttavia, l'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aifa poiché mancavano “precise indicazioni sulle fasce di età a cui concedere gratuitamente la pillola anticoncezionale, sulle modalità di distribuzione e sui costi per il Sistema Sanitario Nazionale nei vari scenari di adozione della rimborsabilità”.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

- A farsi portavoce a livello nazionale, presso gli organi competenti, affinché venga garantita la gratuità degli anticoncezionali ormonali orali per le donne così come stabilito dalle due commissioni dell'Aifa;
- A stanziare, in fase di formazione del prossimo bilancio, le risorse necessarie a garantire l'applicazione della DCR n. 300- 27935 rendendo gratuiti i contraccettivi in Piemonte.